

REACH

AGRICOLTURA

L'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP in ambito agricolo.
Prodotti Fitosanitari, Biocidi, Fertilizzanti, Detergenti e tutti gli altri
prodotti chimici: immissione sul mercato, informazione sul pericolo e la
gestione del rischio.

Bologna, 19 ottobre 2018



Gli scenari espositivi, la gestione del rischio e del pericolo per prodotti fitosanitari e biocidi

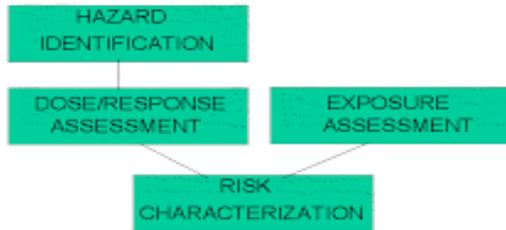
Maristella Rubbiani, Ida Marcello

Istituto Superiore di Sanità Roma



REACHAGRICOLTURA

HEALTH RISK ASSESSMENT



La valutazione del rischio chimico

4 steps:

- Valutazione del pericolo (proprietà intrinseche della sostanza o miscela)
- Determinazione della curva dose/risposta
- Determinazione dei livelli di non effetto
- Caratterizzazione del rischio

additional step:

Comunicazione del rischio

Ai quali si aggiunge il [risk management](#) ovvero la definizione di specifiche misure di contenimento/gestione dei rischi



REACHAGRICOLTURA



La valutazione del pericolo

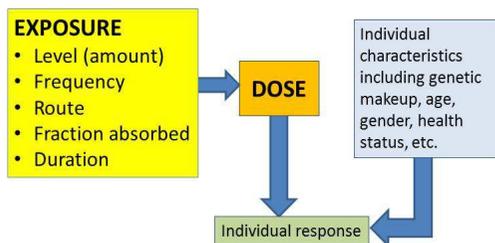
Valutazione delle proprietà intrinseche:

- Proprietà chimico-fisiche
- Tossicologiche
- Ecotossicologiche
- Di destino ambientale



- Classificazione ed etichettatura  CLP

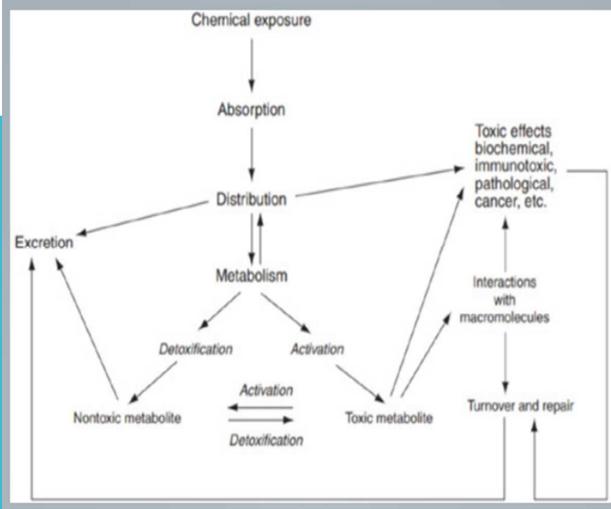
REACH AGRICOLTURA



La valutazione dell'esposizione

Tiene in considerazione:

- a quali sostanze il soggetto è esposto,
- in quali condizioni si verifica l'esposizione,
- attraverso quali vie si può realizzare l'assorbimento del tossico,
- il destino dello xenobiotico all'interno del corpo umano, per comprendere se, a seguito di opportuna distribuzione nei compartimenti dell'organismo e partecipazione alle reazioni metaboliche specifiche, si raggiunga la concentrazione utile, a livello di organo bersaglio, per registrare un effetto avverso.
- la risposta individuale e la variabilità di questa



Esposizione accidentale o volontaria

Accidentale:

- Sversamento
- Rottura del contenitore
- Incendio
- Fuoriuscita durante il trasporto
- Rottura dei DPI
- Contaminazione accidentale degli indumenti
- Ingestione di alimenti contaminati
- Uso improprio (misuse)

Volontaria:

- Tentato suicidio

Categorie di utilizzatori



- **Uso Amatoriale** - significa che il prodotto può essere utilizzato dal pubblico;
- **Uso Industriale** - significa che il prodotto può essere utilizzato solo per applicazioni industriali da personale che ha ricevuto informazioni appropriate , l'istruzione e la formazione;
- **Uso Professionale** - significa che il prodotto può essere utilizzato solo da persone che sono tenuti ad utilizzare i prodotti come parte del loro lavoro e che hanno ricevuto le informazioni del caso, l'istruzione e la formazione;
- Molti prodotti possono avere **destinazioni multiple**

REACH AGRICOLTURA



Prodotti Fitosanitari ad uso non professionale



- Devono possedere elevate caratteristiche di sicurezza per salute umana e ambiente.
- Sono destinati ad essere utilizzati su piante, ornamentali o edibili, coltivate in forma amatoriale e destinate al consumo familiare suddivisi in due categorie:
 1. **prodotti per l'impiego su piante edibili** (la pianta o i suoi frutti) coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare (prodotti finora non espressamente previsti dalla normativa nazionale), e su tappeti erbosi ed aree incolte;
 2. **prodotti per l'impiego su tappeto erboso in giardino domestico e su piante ornamentali e da fiore in appartamento, balcone e giardino domestico** (Prodotti fitosanitari per piante ornamentali).
- I prodotti appartenenti a queste due categorie saranno pertanto acquistabili su canali di vendita diversi, da persone che non sono utilizzatori professionali senza patentino. E' vietata la vendita, agli utilizzatori non professionali, di prodotti destinati ad un uso professionale.

REACHAGRICOLTURA

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 16 aprile 2018 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 991 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA S. VESPO, 1 - 00186 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente o parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nei casi non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Ministero della salute

DECRETO 22 gennaio 2018, n. 33.

Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali. (18G00058) Pag. 1

Prodotti Fitosanitari ad uso non professionale



- facili da usare devono offrire soluzioni efficaci e soddisfare i più elevati standard di salute e sicurezza anche ambientale.
- devono essere formulati, confezionati, etichettati e conservati al fine di garantirne la sicurezza prima, durante e dopo l'uso.
- venduti da esercizi non specificamente abilitati (garden, supermercati ecc..) e acquistati liberamente.
- destinati a piante ornamentali, prati, orti domestici, giardini.
- divieto di impiego per trattamenti antiparassitari nei parchi pubblici, nelle alberate stradali e in tutti gli ambiti non amatoriali.
- decreto sui criteri autorizzativi (requisiti) pubblicato il 16.4.2018

REACH AGRICOLTURA

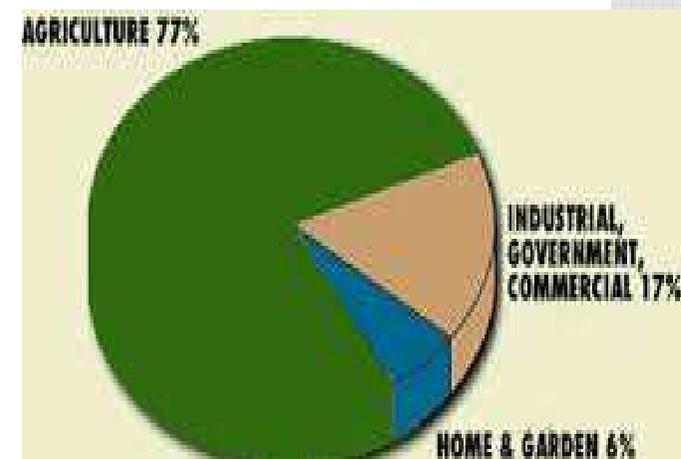


Prodotti Fitosanitari ad uso non professionale per utilizzo su colture edibili

- prodotti destinati all'impiego su piante edibili (la pianta o i suoi frutti) coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare oppure su tappeti erbosi ed aree incolte



REACH AGRICOLTURA

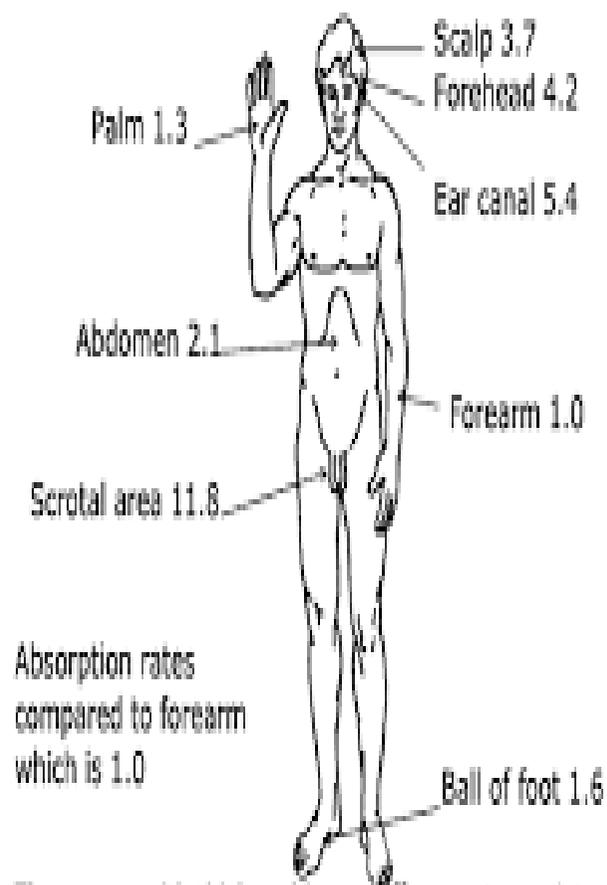




Prodotti Fitosanitari : USO industriale

- In sede di produzione
- Utilizzo in siti industriali

REACH AGRICOLTURA



Those area with thicker skin can offer greater resistance to toxic substances than those areas with thinner skin



Prodotti Fitosanitari : uso professionale agricolo

- Ovvero utilizzo nella difesa delle colture agrarie e delle derrate allo scopo di eliminare o contenere i parassiti, animali e/o vegetali, nocivi alle piante coltivate ed ai prodotti agricoli; favorire e regolare la produzione vegetale; conservare i prodotti; eliminare le piante infestanti.
- Il **Settore Fitosanitario regionale** è la struttura regionale competente per il rilascio e il rinnovo delle:
- abilitazioni alla **vendita** dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- abilitazioni all'**acquisto** e all'**uso** dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti per utilizzo professionale;
- abilitazioni all'attività di **consulenza** sull'impiego dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti.

REACH AGRICOLTURA



Prodotti Fitosanitari : uso non agricolo, destinati al solo uso professionale

- Assoggettati alla disciplina dei Fitosanitari i **prodotti destinati al diserbo nell'uso civile**
- Assoggettati alla disciplina dei Fitosanitari i prodotti destinati all'uso insetticida, acaricida, fungicida, slimicida per la protezione delle piante utilizzate **in aree civili**
- Assoggettati alla disciplina dei Fitosanitari i prodotti destinati all'uso insetticida, acaricida, fungicida, slimicida per la protezione delle piante utilizzate **in florovivaistica professionale**

REACH AGRICOLTURA



Prodotti Fitosanitari : uso in aree civili e strutture pubbliche

- Aree cimiteriali (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Parchi (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Viali (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Giardini pubblici (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Scuole (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Campi da gioco e da golf (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Piste ciclabili (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Traversine (diserbo)
- Bordi stradali (diserbo)
- Aree di sosta (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Aree esterne ospedaliere (diserbo e difesa delle piante dalle infestanti)
- Aree industriali ed agricole (difesa dai roditori)
- Depositi alimentari (difesa dai roditori)



REACH AGRICOLTURA



Prodotti Fitosanitari : uso nelle aree extra-agricole secondo il PAN

- Difficoltà nell'identificazione di prodotti autorizzati per l'uso extra agricolo e che contemporaneamente soddisfino i criteri di ammissibilità per questa tipologia di prodotti, così come indicato dal PAN
- Molti dei criteri di esclusione fanno riferimento alla classificazione delle sostanze
- Il Piano di azione nazionale è attualmente in revisione, da concludersi in tempi brevi



Prodotti fitosanitari: scenari espositivi

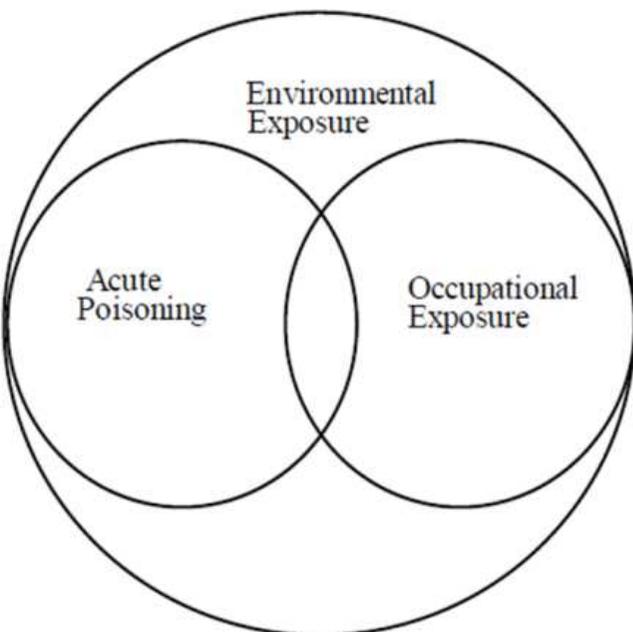
- Da esposizione **di tipo amatoriale** (uso in orti, giardini, balconi, o indoor)
- Da esposizione **professionale distinto in operatore** (preparazione della miscela -mixing and loading-, distribuzione in serra e pieno campo) e **lavoratore** (che opera in aree trattate, ad es raccoglie o prepara il terreno)
- Da esposizione **industriale** (siti di produzione di sostanze e prodotti o siti di trasformazione di alimenti contaminati)
- Da esposizione come **residente** (in aree agricole od adiacenti, in prossimità di orti o giardini trattati, in prossimità di siti produttivi)
- Da esposizione come **astante** (per spray drift o passaggi attraverso aree trattate)
- Da esposizione come **consumatore** (diretta da alimenti trattati od indiretta da alimenti secondariamente contaminati o attraverso l'ingestione di prodotti trasformati)

Considerando le sottocategorie specifiche relative alle popolazioni vulnerabili (es. bambini, anziani, donne gravide) o esposte in specifiche condizioni (es. operatori in serra)

COMMISSION GUIDANCE DOCUMENT¹

SANTE-10832-2015
29 May 2015

Guidance on the assessment of exposure of operators, workers, residents and bystanders in risk assessment for plant protection products



Prodotti biocidi :scenari espositivi

- Da esposizione di tipo **amatoriale** (uso di disinfettanti, insetticidi domestici, rodenticidi, ecc)
- Da esposizione **professionale** (disinfestatori, operatori sanitari, edilizia)
- Da esposizione **industriale** (siti di produzione o formulazione o trattamento - es: impregnanti per il legno)
- Da esposizione come **residente** (uso come disinfettanti in acque potabili, od in prossimità di siti produttivi)
- Da esposizione come **astante**(aree trattate urbane, scuole , ospedali)
- Da esposizione come **consumatore** (contaminazione indiretta o secondaria)

Considerare le sottocategorie specifiche relative alle popolazioni vulnerabili (es. bambini, anziani, donne gravide, immunodepressi) o esposte in specifiche condizioni (es. operatori ospedalieri)

Prodotti biocidi : uso professionale

- Assoggettati alla disciplina dei **biocidi** secondo il Reg. 528/12:

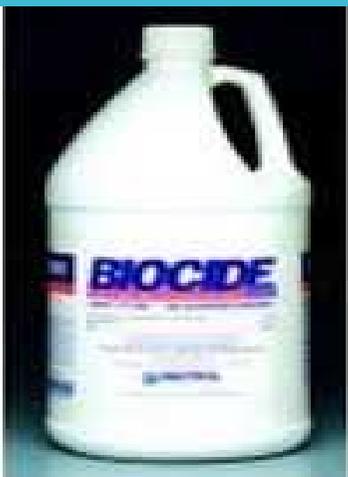
qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenente o capace di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo diverso dalla mera azione fisica o meccanica, per utilizzo industriale, professionale o non professionale

Quindi anche

- i **prodotti destinati all'uso civile** come insetticidi, rodenticidi, disinfettanti, acaricidi per la protezione dell'individuo ed utilizzati nelle medesime aree civili dei prodotti fitosanitari

Ma attenzione:

- L'azione del diserbo, pure se attuata in aree pubbliche o civili è specificatamente assoggettata alla disciplina dei fitosanitari in quanto non rientra nelle tipologie delle 22 categorie di biocidi



Prodotti biocidi: uso in aree civili e strutture pubbliche



- Aree cimiteriali (mantenimento delle superfici marmoree con trattamenti alghicidi e slimicidi)
- Parchi (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Viali (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Giardini pubblici (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Mura (trattamenti antimuffe)
- Piste ciclabili (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Scuole (difesa dai roditori e dalle zanzare, trattamenti antimuffe)
- Aree di sosta (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Piscine (trattamenti disinfettanti ed antialghe)
- Campi da gioco e da golf (difesa dai roditori e dalle zanzare)
- Ospedali (disinfezione e disinfestazione da zanzare e roditori, trattamenti del legno ed antimuffe, trattamenti acaricidi dei materassi)
- Siti industriali (disinfezione e disinfestazione da zanzare e roditori, trattamento del legno ed antimuffa)
- Traversine e pali telegrafici (trattamento del legno)
- Impianti di potabilizzazione dell'acqua (disinfezione)



REACH AGRICOLTURA



**Prodotti
fitosanitari e
prodotti
biocidi:
esempio - la
difesa dai
roditori**

Utilizzo di molecole anticoagulanti, uso attraverso esche

Silos pieno di sementi → prodotto fitosanitario per la protezione delle derrate

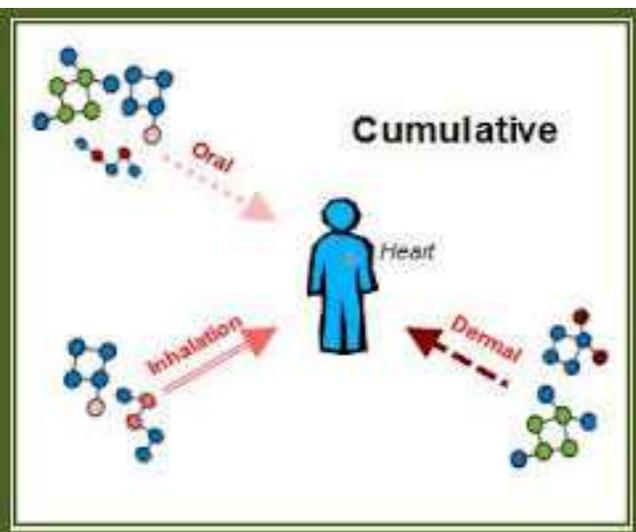
Silos vuoto → prodotto biocida (identico!) per la protezione dell'uomo

Evaluating the risk of combined exposure



Esposizione multipla da fitosanitari agricoli, non agricoli, biocidi, farmaci : alcuni esempi

- gruppi di sostanze fitosanitarie comunemente usate sulle stesse colture, come atrazina e clorpirifos, ed utilizzo contemporaneo di repellenti per insetti (come DEET) usati come repellenti personali od insetticidi domestici (es permetrina).
- prodotti fitosanitari sommati ai contaminanti alimentari.
- prodotti fitosanitari come contaminanti dell'acqua potabile ed i biocidi disinfettanti dell'acqua potabile.
- farmaci o biocidi e i più comuni prodotti fitosanitari



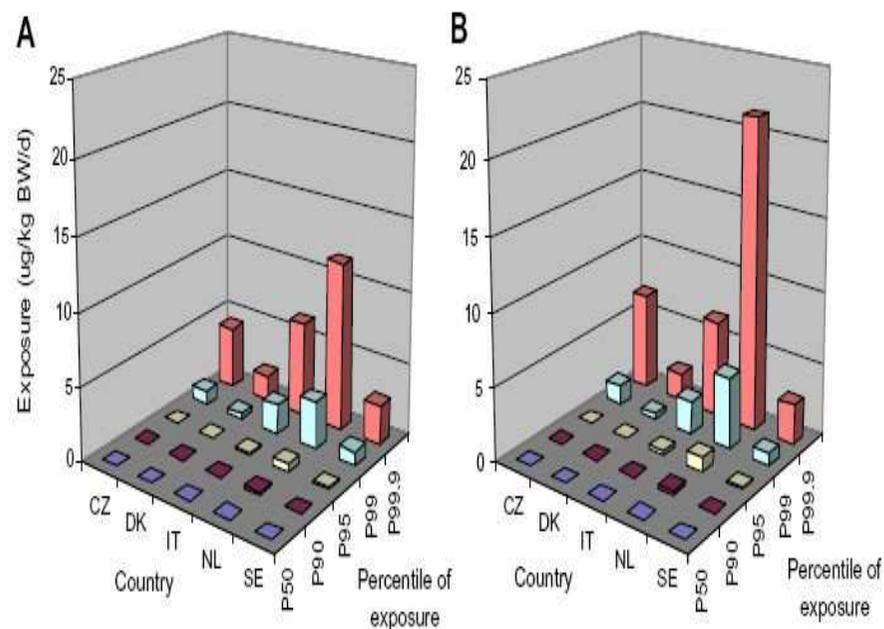
Tiene conto in maniera addizionale di tutte le possibili vie di esposizione

- Cutanea
- Orale
- Inalatoria

Per tipologia di esposizione:

- Professionale +
- Residenziale +
- Alimentare +
- Stili di vita (es. uso di cosmetici, tabagismo, uso di insettorepellenti, collari antipulci per cani, farmaci, disinfettanti, ecc)

Triazoli



Cumulative risk assessment

Esposizione a
fitosanitari e
biocidi
associati a
sostanze
legate a stili di
vita, con
effetti anche
sinergici



Manganese



Fluoride



Chlorpyrifos



DDT/DDE



Tetrachloro-
ethylene
(PERC)



Polybrominated
Diphenyl Ethers
(PBDEs)



Arsenic



Lead



Mercury



Toluene



Ethanol

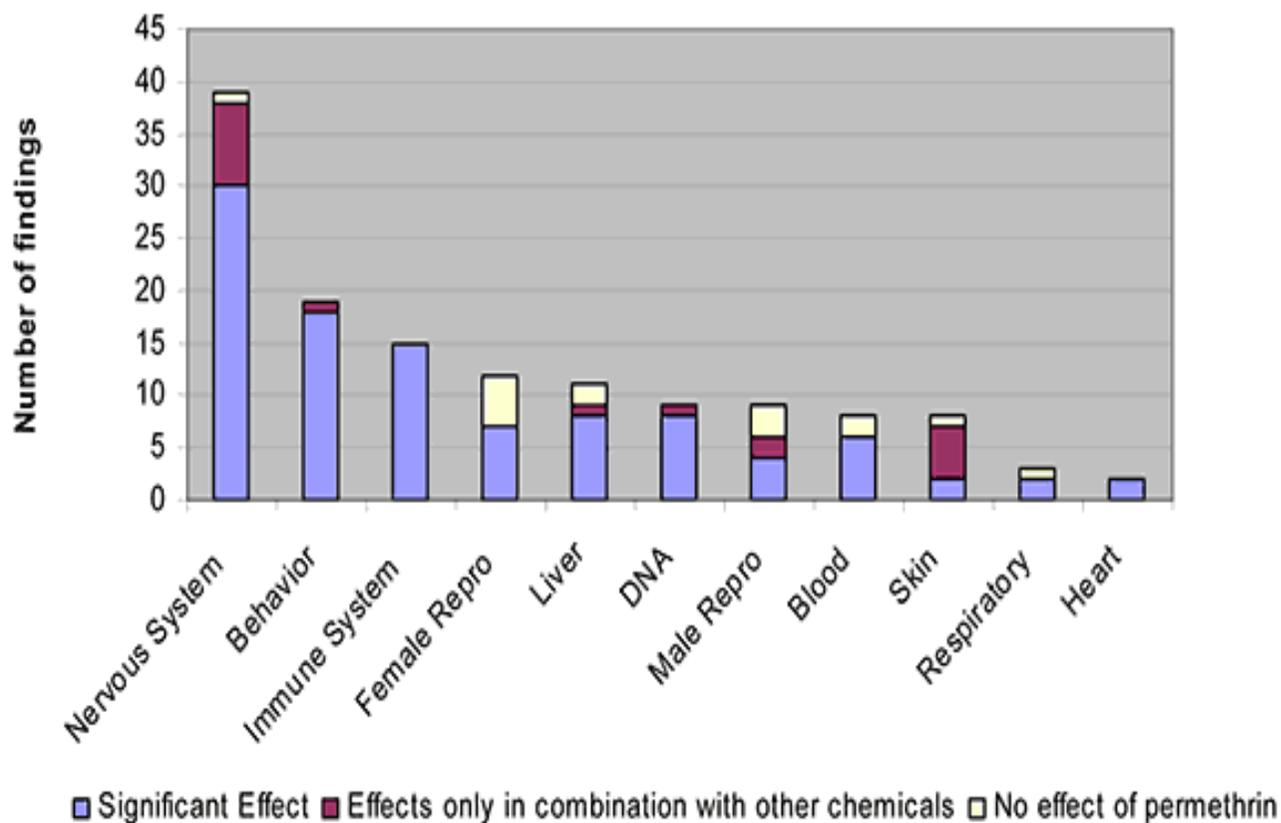


Polychlorinated
Biphenyls (PCBs)

Esempio:
effetti della
permetrina
(insetticida
agricolo,
domestico e
civile)



Figure 1. Number of findings of adverse health effects of permethrin



REACH AGRICOLTURA



Inibizione o accelerazione degli effetti

SOSTANZA CHIMICA	EFFETTO DI INIBIZIONE
Etanolo	Inibisce il metabolismo di toluene, xilene, metiletilchetone, tricloroetilene, cicloesano
Dimetilformamide, solfuro di carbonio e tricloroetilene	Inibiscono il metabolismo dell'etanolo e dell'acetaldeide
Toluene	Inibisce il metabolismo dell'esano
Tetracloroetilene	Inibisce il metabolismo del tricloroetilene
Metiletilchetone	Inibisce il metabolismo dell'esano
Metanolo	Inibisce il metabolismo del diclorometano

SOSTANZA CHIMICA	EFFETTO DI ACCELERAZIONE
Toluene	Accelera il metabolismo dell'etilacetato
Xilene	Accelera il metabolismo del butilacetato
Acetone	Accelera il metabolismo dello stirene



Nuove metodologie per la valutazione del rischio da esposizioni multiple o cumulative

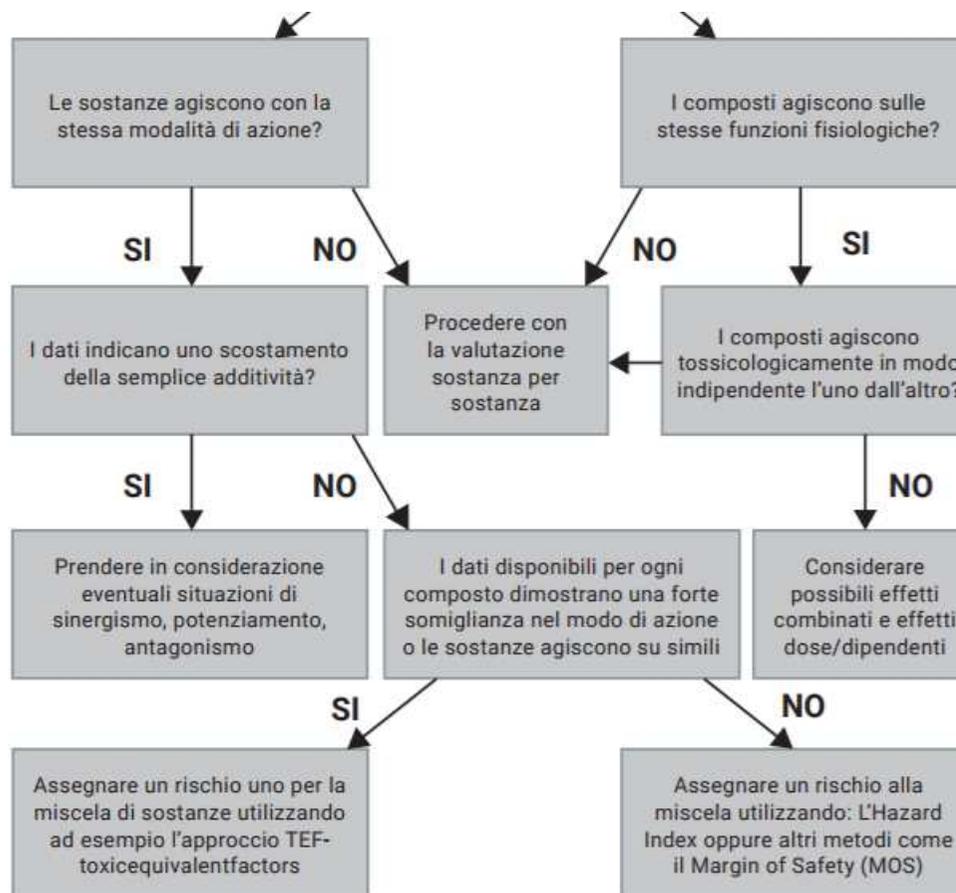
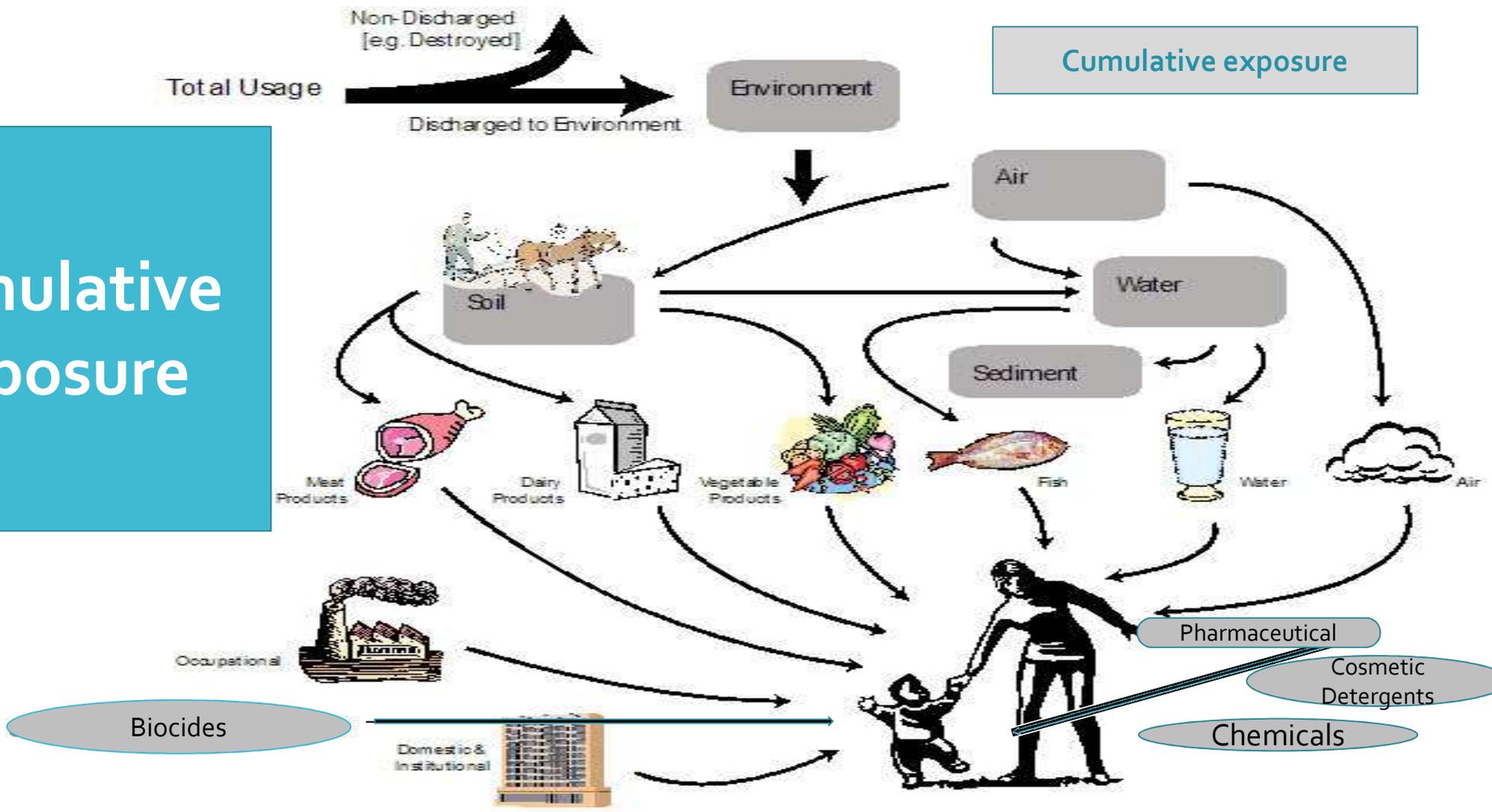
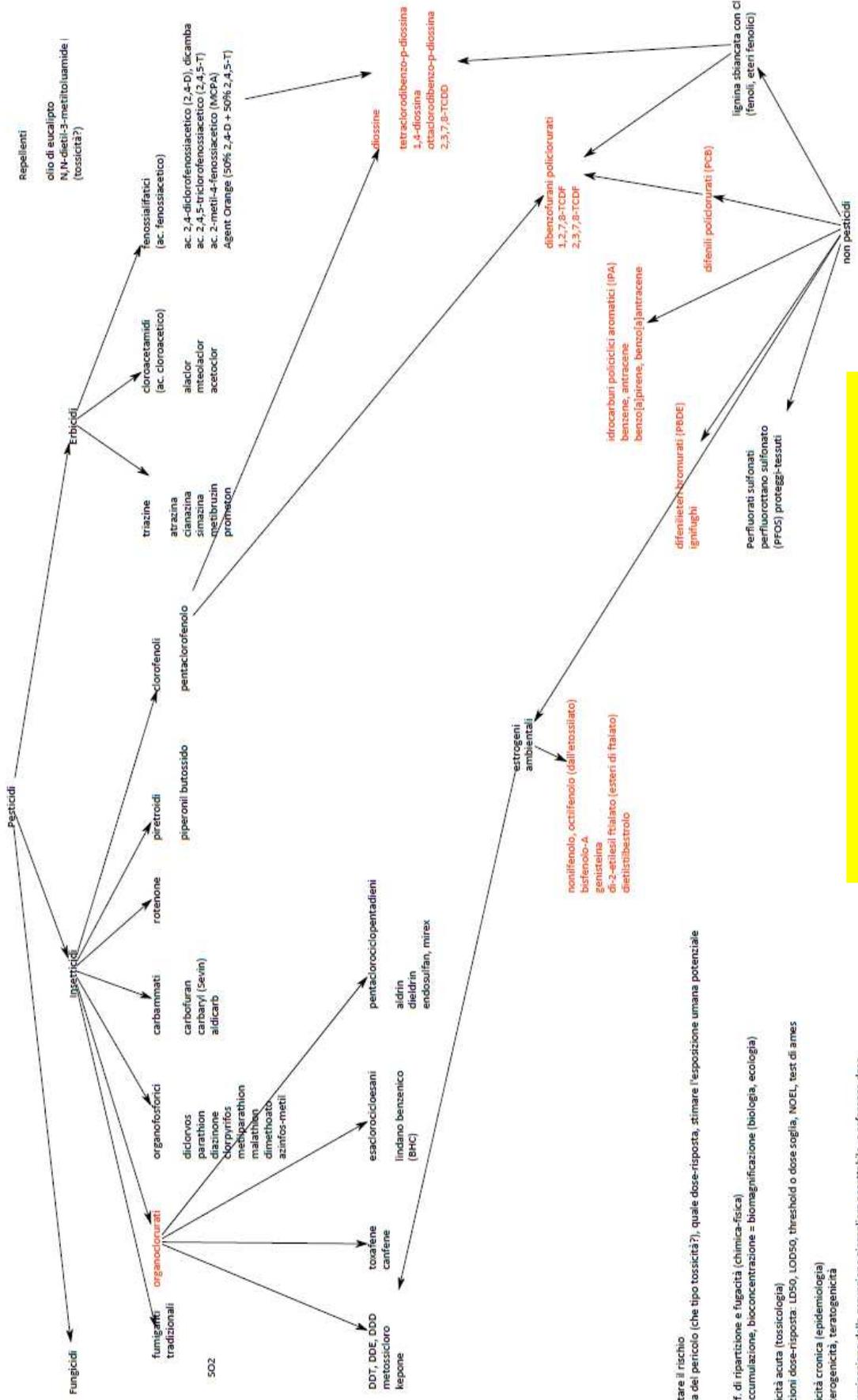


Fig. n. 5- Flow-chart adattata dalla proposta del KVM norvegese

Cumulative exposure



REACH AGRICULTURA



valutare il rischio
 stima del pericolo (che tipo tossicità?), quale dose-risposta, stimare l'esposizione umana potenziale

coeff. di ripartizione e fugacità (chimica-fisica)
 bioaccumulazione, bioconcentrazione = biomagnificazione (biologia, ecologia)

tossicità acuta [tossicologia]
 relazioni dose-risposta: LD50, LOD50, threshold o dose soglia, NOEL, test di Ames

tossicità cronica (epidemiologia)
 cancerogenicità, teratogenicità

determinazione della assunzione giornaliera accettabile, o reference dose

REACH AGRICOLTURA



Il caso FIPRONIL (2017)



Autorizzato come:

- Farmaco veterinario per gli ectoparassiti degli animali da affezione
- Prodotto fitosanitario per la concia dei semi
- Prodotto biocida come insetticida ambientale (PT19)

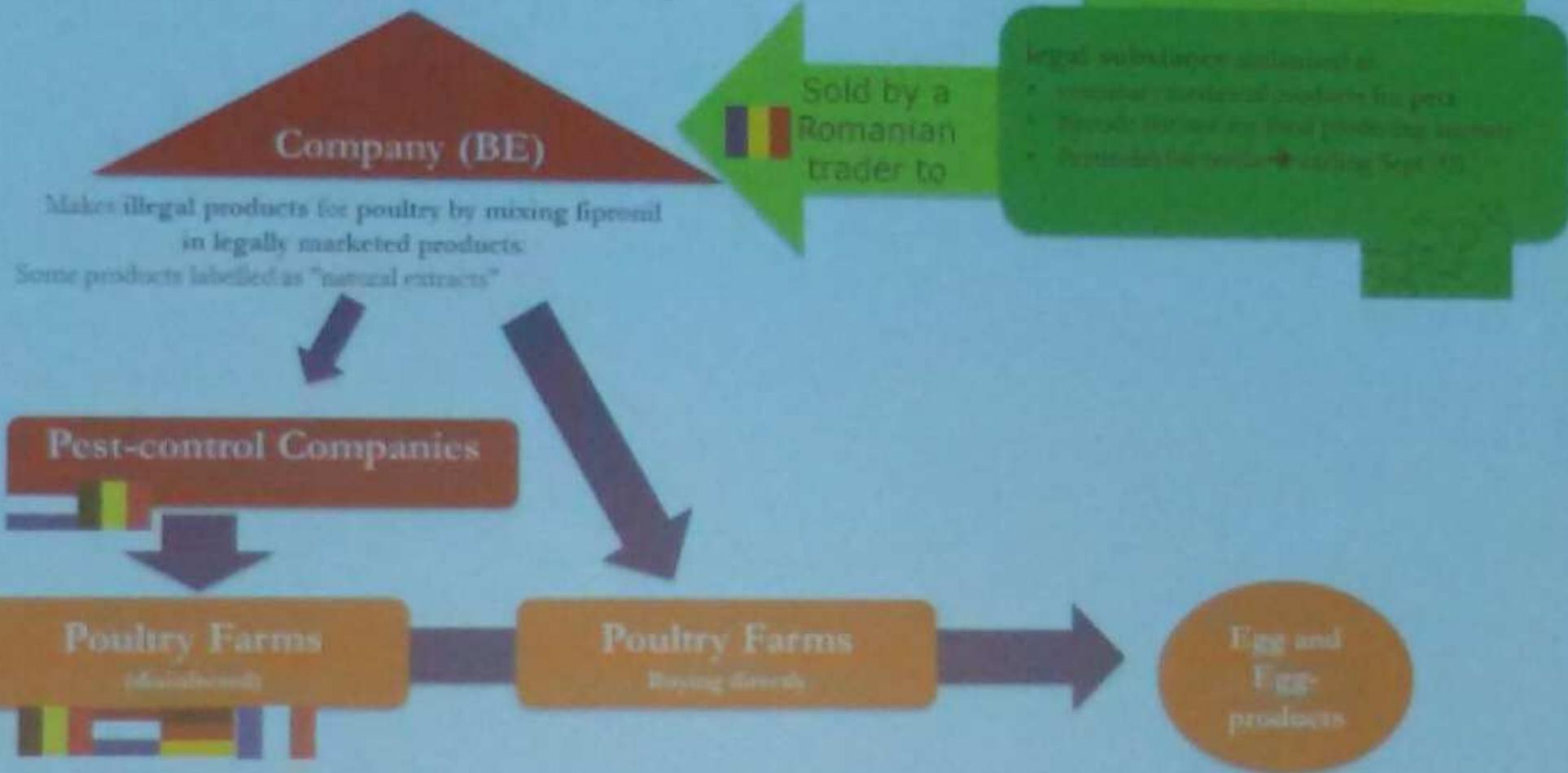
PROIBITO l'uso su animali da reddito

REACH AGRICOLTURA

Fraudulent Scheme

(Ongoing judicial investigation BE, NL and DE)

European Commission





Fipronil (10 ATP)

fipronil (ISO); (±)-5- ammino- 1-(2,6- dicloro- α,α,α- trifluoro- para-tolil)- 4- trifluorom etilsulfinil- pirazol-3- carbonitri l	424-610-5	120068- 37-3	Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H331 H372* H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H311 H331 H372* H410
--	-----------	-----------------	--	---	--------------------------------	---------------------------------------

REACH AGRICOLTURA

Methomil: segnalazione da CAV Foggia

- Intossicazione da scenario espositivo «accidentale» : ingestione di methomil erroneamente contenuto in una bottiglia destinata al consumo alimentare (acqua)
- Prodotto contenente sostanze emetiche (sucrosooctacetato) obbligato dalla stessa direttiva di inclusione del methomil, indicazione vincolante alla messa in commercio.
- *Informazioni per il Pronto Soccorso «in caso di ingestione può essere utile provocare il vomito nelle seguenti circostanze: solo se la persona è cosciente, entro 30 minuti dall'ingestione, se non presente crisi convulsiva.»*
- Tale procedura è sconsigliata dagli esperti CAV perché porterebbe a un secondo passaggio del tossico con possibile aspirazione polmonare: in caso di sostanza corrosiva con possibile danno polmonare ed in caso di idrocarburi con polmonite chimica.*
- * «Avvelenamento da methomyl: il centro antiveneni e l'autorità tecnica nazionale nelle fasi di gestione, valutazione del rischio e segnalazione» Pennisi L., Lepore A., Galati G., Pepe G., Charitos A., [Rubbiani M.](#), Draisci R. Convegno Sitox 2018- Bologna

Il caso METHOMIL (2017)



Il caso Ricina (2017-2018)



• Segnalazione da parte del CAV Niguarda e la Regione Lombardia di diversi casi di avvelenamento di animali da affezione (cani), con esiti anche fatali, a seguito dell'ingestione accidentale di prodotti di libera vendita etichettati con la **doppia dizione di fertilizzanti e disabituant** per talpe, contenenti ricina.

- La composizione dei suddetti prodotti risulta di difficile caratterizzazione in quanto trattasi di derivati naturali della spremitura dei semi di ricino, definita *Panelli* e contenenti ricina (N. CAS 9009-86-3) in quantità variabili;
- I prodotti venduti con la dizione di disabituant per talpe sono da considerarsi biocidi in quanto rientrano nella categoria dei Biocidi Repellenti (PT 19) definiti nel Regolamento 528/2012 come segue: *Prodotti usati per controllare organismi nocivi (invertebrati come le pulci, vertebrati come uccelli, pesci e roditori), respingendoli o attirandoli, compresi i prodotti usati per l'igiene umana e veterinaria, direttamente sulla pelle o indirettamente nell'ambiente dell'uomo o degli animali.*
- Poiché **la sostanza attiva ricina non è inclusa nel programma di revisione** ai sensi del regolamento 528/2012 (BPR), **questa non può essere commercializzata** all'interno di prodotti che vantano azione biocida come la dizione *"disabituant per il controllo di talpe"* riportata in etichetta.



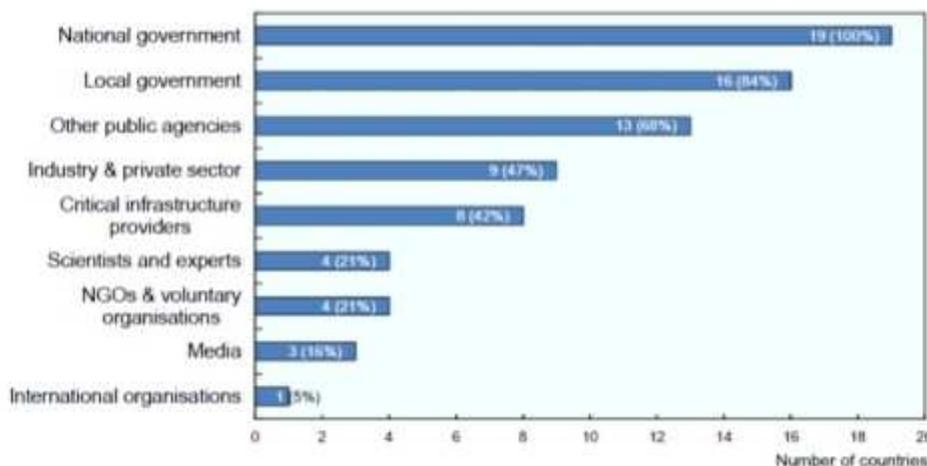
REACH AGRICOLTURA



La comunicazione e del rischio



Which actors have legal or formal responsibilities for risk communication?



➔ *Risk communication could improve by more effectively including stakeholders*

- L'etichetta
- La scheda di sicurezza
- La notifica all'Archivio Preparati Pericolosi



La comunicazione e del rischio: L'etichetta

VECCHIA ETICHETTA



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
 Nocivo per inalazione e ingestione.
 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DPD

NUOVA ETICHETTA

ATTENZIONE

AVVERTENZA



PITTOGRAMMI

INDICAZIONI DI PERICOLO • Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

FRASI H
FRASI EUH

CONSIGLI DI PRUDENZA • Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

FRASI P

CLP



La comunicazione del rischio:

La scheda di sicurezza

SCHEDA DI SICUREZZA

La scheda di sicurezza deve contenere i seguenti 16 capitoli

1	Indicazione della sostanza / preparato e dell'azienda	9	Proprietà fisico - chimiche
2	Composizione / indicazioni sui componenti	10	Stabilità e reattività
3	Possibili pericoli	11	Indicazioni tossicologiche
4	Pronto soccorso	12	Indicazioni ecologiche
5	Provvedimenti in caso di incendio	13	Considerazioni sullo smaltimento
6	Misure in caso di fuoriuscita accidentale	14	Indicazioni sul trasporto
7	Manipolazione e stoccaggio	15	Prescrizioni
8	Controllo dell'esposizione e protezione personale	16	Altre indicazioni



La comunicazione del rischio: L'Archivio preparati pericolosi dell'ISS



Istituto Superiore di Sanità
Preparati Pericolosi

[Pagina iniziale](#) > [Introduzione](#)

Introduzione

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2003 n. 65, recepisce le direttive 1999/45/CE e 20001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (Supplemento ordinario della G.U. n. 87 del 14 aprile 2003). Nell'articolo 15 e all'allegato XI del suddetto decreto sono indicate le disposizioni riguardanti l'Archivio Preparati Pericolosi. In particolare, l'articolo 15 recita:

"L'Istituto Superiore di Sanità è l'organismo incaricato di ricevere le informazioni relative ai preparati immessi sul mercato e considerati pericolosi per i loro effetti sulla salute o in base ai loro effetti a livello fisico e chimico, compresa la composizione chimica, disciplinati dal presente decreto."

"Il responsabile dell'immissione sul mercato deve trasmettere all'Istituto Superiore di Sanità le informazioni relative ai preparati pericolosi immessi sul mercato, compresa la composizione chimica, da utilizzare esclusivamente a scopi sanitari in vista di misure preventive o curative e da adottare, in particolare, in caso di emergenza."

L'Archivio Preparati Pericolosi rappresenta un punto di riferimento di primaria importanza nel quadro della prevenzione e della protezione dei consumatori e dei lavoratori esposti accidentalmente o professionalmente a prodotti chimici. L'accesso immediato alla composizione chimica dei preparati pericolosi presenti sul mercato nazionale consentirà, soprattutto, tempi di intervento molto più rapidi in caso di intossicazione accidentale, ma renderà anche più efficaci gli interventi in materia di prevenzione.

->Toggle<-



UserName:

Password:

Log In

[Registrazione](#) | [Recupero password](#)

[Utente del vecchio sistema](#)

REACH AGRICOLTURA



Il nuovo
format
europeo e
l'ECHA



Information

Tools

Support

[Poisoncentres](#) > Home

What is a poison centre?



Poison centres play an important role in the safe use of chemicals and formulate preventive and curative measures in case of poisoning incidents. They provide medical advice to general consumers and physicians on health emergencies arising from exposure to hazardous chemicals or to other toxic agents.

Poison centres in the EU answer on average 600 000 calls for support per year. Roughly half of the cases are related to accidental exposures involving children. Under Article 45 of the CLP Regulation,

economic operators placing certain hazardous mixtures on the market have to provide information to national appointed bodies. This information is used by the poison centres.

This website is established by the European Chemicals Agency to facilitate the implementation of new regulations on harmonised information by companies, appointed bodies and poison centres.

News

[More news](#) |  RSS

24 March 2017

[New CLP annex on harmonised information relating to emergency health response has been published](#)

REACH AGRICOLTURA

Quick links

[List of national appointed bodies](#)

[National helpdesks](#)

[ECHA's website](#)

[CLP Regulation](#)

[Annex on harmonised information relating to emergency health response](#)

[DG GROWTH studies](#)



Conclusioni

- La valutazione del rischio associata all'identificazione degli scenari espositivi è un processo complesso che ancora presenta incertezze, ma che comunque garantisce un elevato livello di protezione per l'uomo e l'ambiente
- Non tiene in considerazione l'uso errato o fraudolento ed ancora sono incerte le metodologie per la stima di effetti cumulativi o sinergici o dovuti ad esposizione multipla
- L'importanza della tempestiva raccolta delle segnalazioni, oltre ad essere prevista da diverse regolamentazioni europee in materia di sicurezza chimica (Reg. Biocidi, fitosanitari ed art 45 CLP), è importante per la messa a punto di strategie di contenimento dei rischi che possono essere state sottostimate al momento della valutazione del rischio iniziale (es. capsule monodose detergenti, sanificanti adesivi in gel per il water, poi corrette a seguito delle numerose segnalazioni di esposizioni accidentali) .
- Da qui l'importanza della collaborazione tra Regioni, Centri Antiveleni, ISS e Ministero della salute per l'identificazione precoce di misure aggiuntive di contenimento/gestione dei rischi elaborata sulla base della casistica delle esposizioni.



Grazie per l'attenzione!

maristella.rubbiani@iss.it



REACH AGRICOLTURA